



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(Art. 19 e seguenti del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 s.m.i.)

Approvato con delibera del Consiglio camerale n. 16 del 19/12/2019

Scenario istituzionale e socio-economico

La Camera di Commercio di Sassari opera per lo sviluppo del territorio del Nord Sardegna e ne monitora costantemente la crescita equilibrata dell'economia attraverso le proprie pubblicazioni statistiche, le cui dettagliate informazioni sono reperibili con tempestività nel sito Internet camerale.

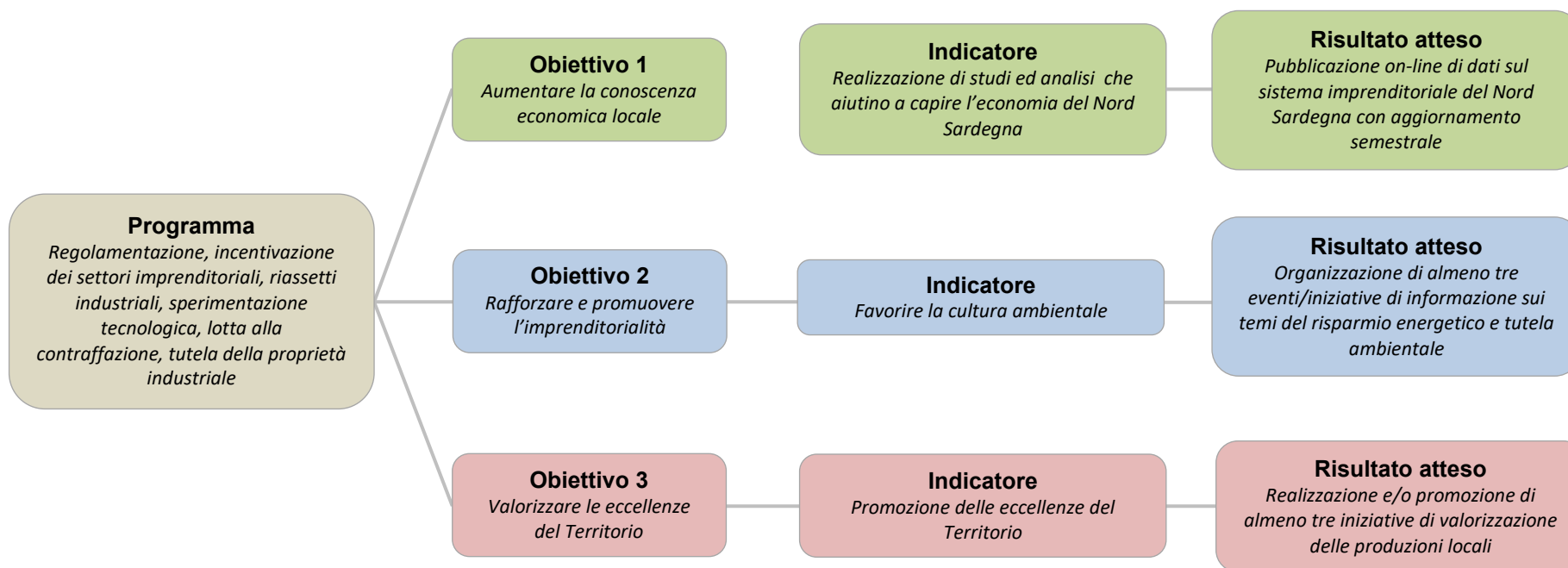
A seguito della Riforma del sistema camerale, le funzioni delle Camere sono state modificate; attualmente - accanto ad un nucleo di attività storiche - sono infatti presenti dei compiti di nuova attribuzione. Nello specifico, ai sensi del novellato art. 2 della L. 580/1993, le competenze camerale sono le seguenti: a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del Registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle Camere di Commercio dalla legge; b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale; c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge; d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali; e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL; f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile; g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea.

Al fine di svolgere tali funzioni l'Ente persegue l'integrazione attiva tra i vari operatori e tra i rappresentanti istituzionali come elemento chiave della sua programmazione, attraverso iniziative che derivano da progettazioni strategiche condivise, di carattere anche pluriennale. L'integrazione è ritenuta, infatti, il volano da sfruttare per un territorio che voglia essere competitivo, in quanto il contesto di crisi economica e finanziaria in cui ci si trova ad operare richiede l'attuazione di azioni congiunte con i principali attori del territorio al fine di affrontare in modo sinergico le diverse problematiche.

Va, inoltre, rilevato che - a seguito della riduzione del diritto annuale - le risorse disponibili per lo svolgimento delle attività sono notevolmente diminuite e, pertanto, è emersa la necessità di individuare strumenti finanziari alternativi, a livello regionale e soprattutto comunitario, utilizzabili per poter continuare ad erogare i servizi di sostegno alle imprese. E anche in tale prospettiva, sono state ulteriormente intensificate le attività progettuali svolte in sinergia con le principali istituzioni a livello nazionale e locale nonché quelle di reperimento di fondi comunitari.

Si precisa che il presente documento è stato redatto sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi - tenendo anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9.06.2015 - mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2020.

Missione: Competitività e sviluppo delle imprese



Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è di contribuire da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento.

Tra i percorsi prioritari su cui si intende puntare rientrano i servizi erogati dai vari uffici di supporto allo sviluppo, competitività e operatività delle imprese. Altri interventi saranno dedicati a promuovere e diffondere la cultura Ambientale del tessuto produttivo con l'intento di favorire anche l'utilizzo delle fonti rinnovabili e/o procedure per il risparmio energetico da parte delle filiere che maggiormente contraddistinguono il nostro territorio, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi in tale campo, agendo su una conoscenza diffusa di tali tematiche.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e il sostegno alle produzioni agro-alimentari, in cui il ruolo e l'impegno dell'Ente camerale è rafforzato dalle attribuzioni, nel campo della certificazione d'origine.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 2.498.611,31*

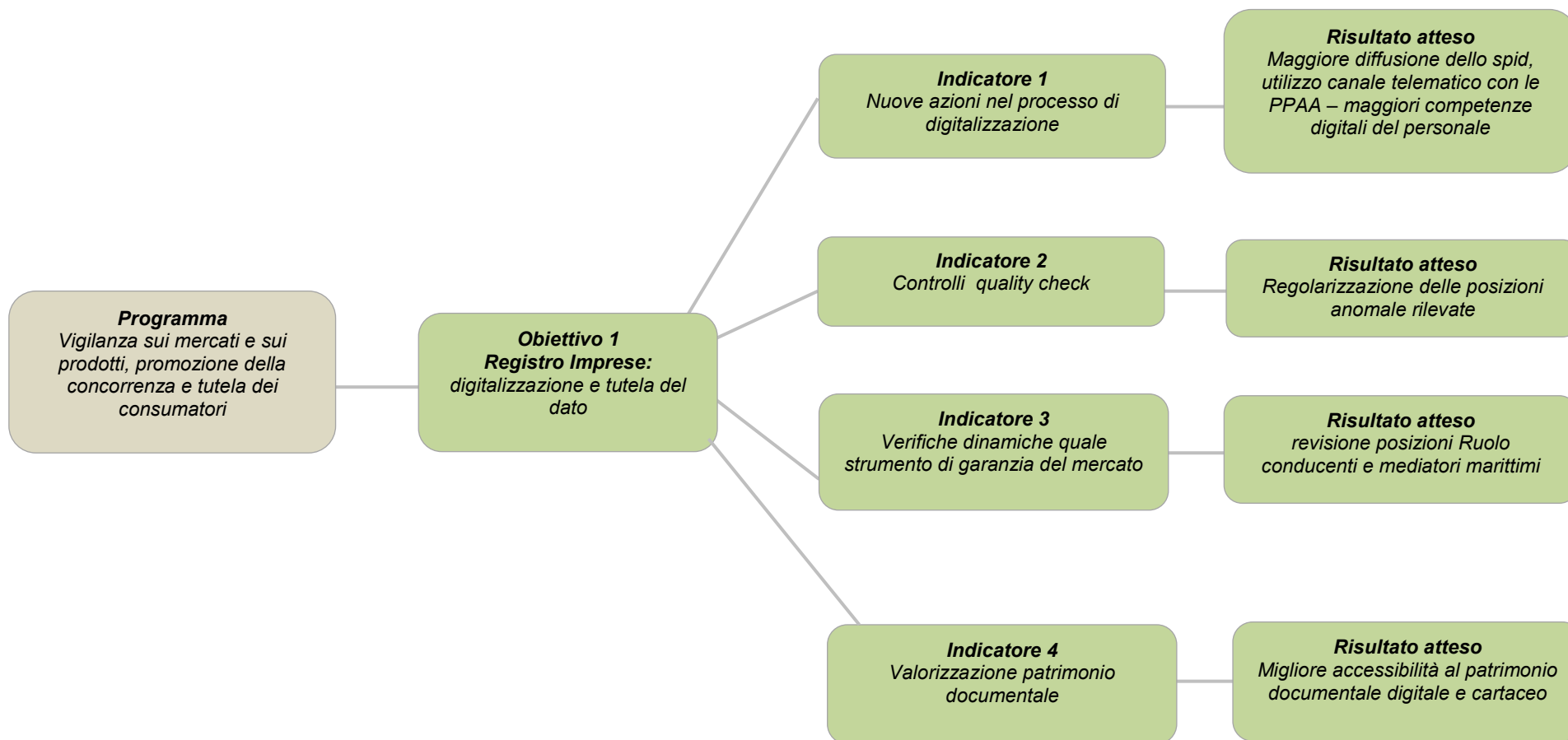
Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Statistica e Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di documenti statistici e la loro pubblicazione sul sito web dell'Ente camerale.</p>
Portatori di interesse	I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.
Centro di responsabilità	<i>Ufficio Statistica e Studi.</i>
Indicatore	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna.
Risultato atteso	Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale.

Obiettivo 2	<p><i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i></p> <p>Favorire l'affermarsi della cultura del rispetto ambientale e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, dando piena operatività allo Sportello Energia struttura dedicata alla diffusione della cultura ambientale in tutti i settori economici.</p>
Portatori di interesse	Imprese di tutti i settori economici, ordini professionali
Centro di responsabilità	<i>Servizio Promozione Economica</i>
Indicatore	Favorire la cultura ambientale.
Risultato atteso	Organizzazione di almeno tre eventi/iniziative di informazione sui temi del risparmio energetico e tutela ambientale.

Obiettivo 3	<p><i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i></p> <p>Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>
Portatori di interesse	Imprese della produzione e della distribuzione.
Centro di responsabilità	<i>Ufficio Produzioni tipiche.</i>
Indicatore	Promozione delle eccellenze del Territorio.
Risultato atteso	Realizzazione e/o promozione di almeno tre iniziative di valorizzazione delle produzioni locali.

Missione: *Regolazione dei mercati*



Missione: *Regolazione dei mercati*

Programma
Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo 2
Formazione, lavoro e tutela del mercato

Indicatore 1
Organizzazione eventi promozionali

Risultato atteso
Realizzazione di almeno un evento di promozione

Indicatore 2
Organizzazione seminari e giornate formative

Risultato atteso
Realizzazione di almeno un percorso formativo

Indicatore 3
Relazioni istituzionali con il mondo della scuola, con le agenzie di supporto al mercato del lavoro (ANPAL ed ASPAL), Università ed altri soggetti istituzionali

Risultato atteso
Almeno due collaborazioni con altri Enti Istituzionali

Indicatore 4
Diffusione della cultura dell'innovazione attraverso la normativa sui brevetti e marchi.

Risultato atteso
Giornata di formazione per gli operatori

Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

La forza ed il valore delle Camere di Commercio si esplica in tutte le azioni poste in essere a favore della tutela del mercato. La gestione di dati pubblici, rilevanti sia a livello economico che giuridico, dev'essere gestita come doppio strumento di garanzia, da un lato assicurando la certezza dei rapporti tra le parti, dall'altro evidenziando la legittimità dell'agire e del fare dell'impresa. Pertanto, in un mondo in piena evoluzione informatica dove la digitalizzazione è entrata di prepotenza nel procedimento amministrativo, nella conservazione dei dati e nella fruizione degli stessi, lo sforzo camerale è orientato verso una modernizzazione degli strumenti utilizzati.

Inoltre, la velocità dei rapporti contrattuali in senso lato rende sempre più necessario guidare ed abilitare l'impresa nella sua attività e sottoporla a controlli costanti di legittimità che non devono gravarne il funzionamento ma agevolarne l'operatività. La revisione dei ruoli ed i controlli sulle banche dati comporta un lavoro continuo degli uffici in collaborazione con altri Enti titolari delle informazioni necessarie al fine di offrire la tutela e la certezza dei rapporti. La velocità degli scambi economici porta le amministrazioni pubbliche ad adeguare la tempistica dei procedimenti snellendo il più possibile gli adempimenti obbligatori e offrendo una serie di servizi che possono agevolare la creazione e costituzione di attività imprenditoriale.

In questo sistema si cerca di supportare l'economia fornendo formazione specialistica agli operatori.

L'organizzazione di corsi, eventi ed incontri tra le imprese e le scuole provinciali è ormai considerato un appuntamento fisso dell'attività camerale. La formazione delle nuove generazioni, oltre a soddisfare un'esigenza del mercato, è la risposta ad una richiesta di specializzazione ed una modalità di avvicinare il mondo scolastico a quello delle imprese. per una scelta consapevole sul futuro è importante che i giovani conoscano l'offerta del territorio e non sottovalutino le possibilità che lo stesso può offrire.

Il Registro delle Imprese, consolidando il ruolo primario rivestito nella telematica e nell'utilizzazione delle nuove tecnologie, continuerà nel 2020 a porsi al servizio dell'utenza per il potenziamento e la diffusione dei servizi digitali. A tal fine, già dall'ultimo trimestre del 2019 è stato attivato un nuovo sportello denominato DNA ON SITE, sia a Sassari che ad Olbia, in collaborazione con la società di sistema Infocamere, in cui sarà possibile richiedere la firma digitale di ultima generazione, lo Spid e ricevere tutte le informazioni per fruire dei nuovi strumenti quali i libri sociali digitali, fatturazione elettronica e il cassetto digitale. Inoltre al fine di facilitare i rapporti tra il Registro delle Imprese e le altre pubbliche amministrazioni con cui quotidianamente l'ufficio si confronta per l'acquisizione di dati necessari per la corretta e completa pubblicità, è prevista l'attivazione di un canale telematico specifico con la Prefettura per le verifiche antimafia, e con la Procura per i controlli nel casellario giudiziario. Entrambi i canali, che veicolano informazioni delicatissime, richiederanno una procedura abilitante ed una formazione specifica del personale incaricato.

Nell'ambito del processo di digitalizzazione rientra anche la formazione del personale interno all'area anagrafica. Nel primo semestre dell'anno prenderà inizio un'importante percorso formativo che pone l'attenzione alle competenze non solo tecnico-operative ma anche relazionali con il cliente (c.d. soft-skill) al cui interno è prevista la partecipazione ad un e-learning camp con l'obiettivo di sviluppare le capacità di gestione delle relazioni con gli utenti, promuovere la trasformazione digitale ed identificare e condividere le esperienze di successo dei partecipanti.

Da sempre oggetto di interventi che lo pongono al centro della raccolta e della pubblicazione di dati pubblici sulle imprese, il Registro rappresenta uno strumento di garanzia che offre un'informazione certa verso una crescente informazione non qualificata. Per tale motivo garantire l'attendibilità della banca dati rimane sempre l'obiettivo fondamentale, consapevoli del fatto che la qualità dei servizi offerti costituisce un fattore di competitività per il mondo produttivo. A questo scopo, nel corso del 2020 continueranno le azioni finalizzate al miglioramento della qualità delle informazioni del Registro, attraverso la corretta immissione dei dati e delle notizie di cui si deve dare pubblicità. In particolare, l'ufficio eseguirà un controllo sulle posizioni che presentano irregolarità o anomalie relative ad imprese:

- che hanno iscritto un socio unico negli assetti proprietari senza la carica in visura;*
- che hanno iscritto un socio unico negli assetti proprietari diverso da quello risultante in visura; che hanno un socio unico nella visura e più soci negli assetti proprietari.*

Con riferimento alle imprese artigiane si procederà con la verifica delle sussistenze dei requisiti in capo alle imprese abilitate all'esercizio dell'attività degli impianti antincendio con limitazione ex L. 46/90, alla luce del D.M. 37/2008. In attuazione dell'obiettivo sopra descritto, continuerà nel 2020 la revisione degli iscritti al Ruolo dei conducenti o natanti adibiti al servizio di trasporto pubblico, iscritti nelle sezioni Taxi e Ncc in ottemperanza al disposto normativo di cui alla L.R. 21/2005, che ha attribuito alle Camere di Commercio le competenze in materia di tenuta ed aggiornamento del Ruolo. Con la stessa finalità, sempre in prospettiva di verificare la correttezza delle posizioni iscritte al Registro, verrà avviata la revisione dei mediatori marittimi. Quest'attività consentirà di monitorare quei settori produttivi che richiedono particolare attenzione per la tutela di un mercato, in quanto è necessario garantire la permanenza dei requisiti abilitanti degli operatori, a salvaguardia degli stessi fruitori del servizio.

Infine il Registro Imprese si prefigge un imponente progetto diretto alla valorizzazione del patrimonio documentale del Registro. L'attività di riordino comporterà la gestione di una enorme mole di documentazione cartacea, per cui si prevede una programmazione pluriennale per il completamento delle attività. In maniera analoga si prevede di procedere per il riordino dell'archivio digitale, contenete la documentazione in entrata e in uscita concernente il servizio Registro Imprese. Infatti, tramite il sistema di gestione documentale Gedoc, l'Ufficio quotidianamente gestisce una ingente quantità di documentazione digitale che richiede una impegnativa attività di fascicolazione.

Tutte le azioni che seguono saranno attuate in sintonia con il personale del servizio compreso quello che lavora nella sede di Olbia, dove continua l'opera di potenziamento dei servizi offerti nel front office.

I principali interventi da attuare nel 2020 sono i seguenti:

- *Digitalizzazione*
- *Quality check strumento di garanzia-l'informazione a tutela dei consumatori;*
- *Verifiche dinamiche a tutela del mercato*
- *Valorizzazione e razionalizzazione patrimonio documentale*

Come già detto nella parte generale del piano degli indicatori, a seguito dell'approvazione dei progetti a valere sull'aumento del diritto annuo camerale, considerate le nuove funzioni svolte dalle camere di Commercio, l'Ente è stato investito di un ruolo di sviluppo dei sistemi economici locali da attuarsi attraverso l'impegno all'indirizzo della formazione e dell'orientamento. L'attività, iniziata già alla fine dell'anno 2017, continuerà nel corso dell'anno 2020, ad avere un ulteriore impulso vista la possibilità di poter programmare per tempo le azioni con cui diversificare gli interventi mirati ad incentivare la partecipazione delle imprese ai progetti di alternanza.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

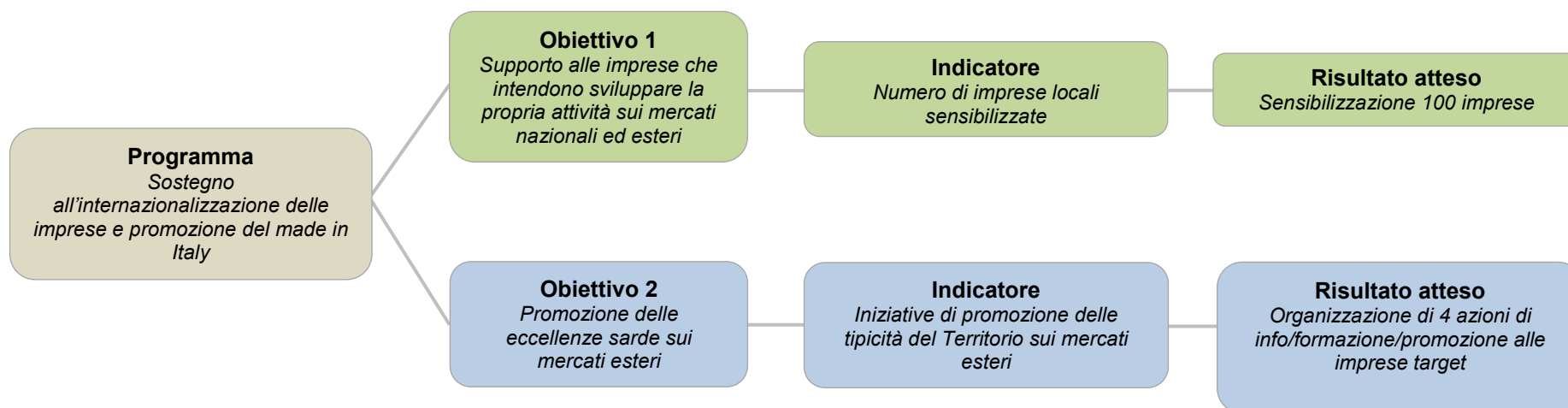
euro 3.415.673,69

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	Registro Imprese: digitalizzazione e tutela del dato a garanzia di una corretta informazione.
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio
Centro di responsabilità	<i>Ufficio Registro delle Imprese.</i>
Indicatore 1	<i>Nuove azioni nel processo di digitalizzazione</i>
Risultato atteso	Maggiore diffusione spid e degli strumenti digitali del R.I.; utilizzo canale telematico per lo scambio di informazioni con le PPAA – acquisizione maggiori competenze digitali per il personale dell'area anagrafica.
Indicatore 2	Controlli quality check
Risultato atteso	Regolarizzazione delle posizioni anomale riscontrate nelle tipologie individuate.
Indicatore 3	Verifiche dinamiche quale strumento di garanzia del mercato
Risultato atteso	Regolarità delle posizioni degli iscritti al Ruolo Conducenti e degli iscritti quali mediatori marittimi
Indicatore 4	Valorizzazione e riordino patrimonio documentale del Registro Imprese
Risultato atteso	Migliore accessibilità al patrimonio documentale digitale e cartaceo

Obiettivo 2	<i>Formazione, lavoro e tutela del mercato</i>
Portatori di interesse	<i>Imprese, Scuole, Istituzioni</i>
Centro di responsabilità	<i>Regolazione del Mercato.</i>
Indicatore 1	<i>Organizzazione eventi promozionali nel territorio al fine di diffondere la cultura dell'impresa e la formazione delle nuove forze lavoro.</i>
Risultato atteso	<i>Organizzazione di almeno un evento promozionale del quale sia data diffusione tra i soggetti interessati</i>
Indicatore 2	<i>Organizzazione seminari e giornate formative sulla falsa riga di quanto già organizzato precedentemente con la collaborazione di esperti che aiutino nella messa a punto di percorsi per lo sviluppo delle soft skills</i>
Risultato atteso	<i>Realizzazione di almeno un percorso formativo</i>
Indicatore 3	<i>Relazioni istituzionali con il mondo della scuola, con le agenzie di supporto al mercato del lavoro (ANPAL ed ASPAL), Università ed altri soggetti istituzionali al fine di creare rete tra i soggetti coinvolti</i>
Risultato atteso	<i>Almeno due collaborazioni con altri Enti Istituzionali</i>
Indicatore 4	<i>Diffusione della cultura dell'innovazione attraverso la normativa sui brevetti e marchi</i>
Risultato atteso	<i>Giornata di formazione per gli operatori</i>

Missione: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo



Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Come noto, il decreto legislativo n. 219 del 2016, recante la riforma delle Camere di commercio, ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese. Nello specifico, ai fini dell'ulteriore rafforzamento del sistema di sostegno all'internazionalizzazione, tale ambito è stato identificato in via prioritaria nella preparazione ai mercati internazionali, attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI, da realizzare sul versante nazionale.

La riforma ha, dunque, dato rilevanza al ruolo delle Camere quale rete capillare di contatto con le imprese sul territorio - in particolare quelle di minori dimensioni, le start up e le aziende organizzate in filiere e reti - per mettere gli esportatori in condizione di essere assistiti nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse, garantendo un costante raccordo e sinergia con le azioni messe in campo da altri soggetti altamente qualificati, quali Unioncamere, Agenzia ICE, MiSE, Sistema camerale, ecc.

In quest'ambito l'Ente camerale, anche attraverso la propria Azienda Speciale Promocamera, partendo anche dalla necessaria ricostituzione e piena valorizzazione della rete camerale a livello territoriale, nazionale ed internazionale, intende perseguire un duplice scopo: favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano - pur avendone qualità e potenzialità - e il rafforzamento della presenza di quelle che vi operano solo in maniera occasionale o limitata, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export.

Grazie al Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali" finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 (procedura ex art. 18, comma 10, della L. 580/1993), l'Ente camerale costituirà presso la propria Azienda Speciale Promocamera un Punto SEI con l'obiettivo prioritario di assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri, con l'obiettivo prioritario di assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale (sia "fisica" che "virtuale") ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali.

Nel dettaglio le linee di intervento per le azioni di cooperazione economica:

- Individuazione e profilazione, attraverso un'azione di scouting, dei target di imprese potenzialmente e occasionalmente esportatrici;
- Supporto alle micro, piccole e medie imprese in forma singola e/o aggregata attraverso la realizzazione di iniziative di informazione, formazione e assistenza tecnica realizzate anche in collaborazione con partners regionali e nazionali (Regione, Sistema camerale, ICE, ecc.);
- Partecipazione alle attività previste dai iniziative e/o progetti realizzati in sinergia con Sistema camerale (regionale e nazionale), ICE-Agenzia;
- Formazione del personale camerale/Azienda speciale finalizzato a rafforzare le competenze nel campo dei servizi per l'internazionalizzazione

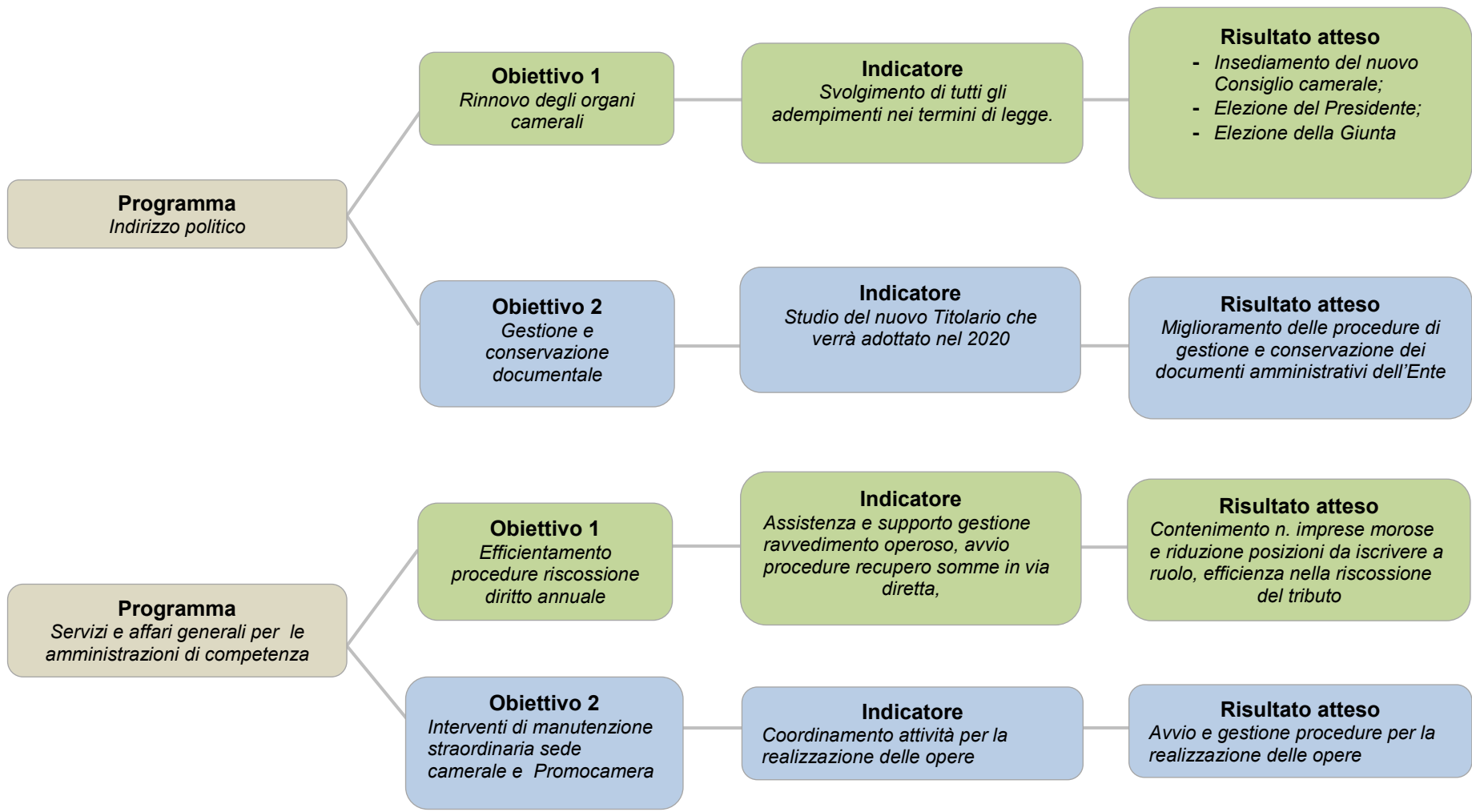
Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 681.842,45

Obiettivi strategici

<p>Obiettivo 1</p>	<p>Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri</p> <p>Attivazione del Punto S.E.I. presso l'Azienda Speciale Promocamera che, in contatto e sinergia con gli altri Punti territoriali attivati presso le diverse Strutture camerali nazionali (network dei Punti SEI), sia in grado di fornire adeguato supporto alla diffusione di una cultura imprenditoriale orientata al mercato e all'innovazione, allo sviluppo delle imprese ed alla competitività del territorio nel suo complesso.</p> <p>Rafforzamento dei legami di cooperazione e interscambio con gli Enti/Organismi preposti al sostegno dell'Export (regionali e nazionali) per partecipare, anche congiuntamente, alle varie iniziative di internazionalizzazione dedicate sia export-oriented sia agli operatori economici che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati nazionali/esteri.</p>
<p>Portatori di interesse</p>	<p>Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese "matricole o con poca esperienza di internazionalizzazione"</p>
<p>Centro di responsabilità</p>	<p>Azienda Speciale Promocamera.</p>
<p>Indicatore</p>	<p>Numero di imprese locali sensibilizzate.</p>
<p>Risultato atteso</p>	<p>Sensibilizzazione 100 imprese.</p>

<p>Obiettivo 2</p>	<p>Promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri</p> <p>Promozione delle opportunità di internazionalizzazione delle PMI attraverso politiche attive a sostegno di quelle con maggiori possibilità di crescita all'estero (sia quelle già aperte a forme avanzate di internazionalizzazione, sia le cosiddette "potenziali" od "occasionalmente" esportatrici). Favorire e sostenere la partecipazione delle imprese, in forma singola e/o aggregata, ad iniziative di internazionalizzazione organizzate sia a livello regionale che nazionale.</p>
<p>Portatori di interesse</p>	<p>Imprese del Nord Sardegna dei settori della produzione e della distribuzione, dell'ospitalità, della nautica.</p>
<p>Centro di responsabilità</p>	<p>Azienda Speciale Promocamera.</p>
<p>Indicatore</p>	<p>Iniziative di promozione e commercializzazione delle tipicità del Territorio.</p>
<p>Risultato atteso</p>	<p>Organizzazione di 4 azioni di informazione/formazione/promozione rivolte alle imprese target</p>

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni



Missione	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni
-----------------	---

Programma	Indirizzo politico
------------------	---------------------------

Il 3 marzo 2020 scadrà il mandato quinquennale dell'attuale consiglio camerale - insediatosi il 04/03/2015 - e, pertanto, già dal 2019 si sono attivate le procedure per il rinnovo degli organi. Nella prima fase dell'anno sono state avviate le attività preliminari: in particolare, come previsto dall'art. 3 del D.M. 155/2011, sono stati trasmessi al Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot. 6364 del 29/03/2019) i dati - riferiti al 31/12/2018 ed elaborati con il supporto di Unioncamere - inerenti al numero delle imprese (fonte Infocamere), all'indice di occupazione (fonte Istat), al valore aggiunto (fonte Istituto Tagliacarne) ed al diritto annuale riscosso. Il Ministero - previa verifica della loro completezza e coerenza complessiva e sentiti in Conferenza di servizi il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'Istituto Nazionale di Statistica e l'Unioncamere - li ha pubblicati con Decreto del 30 maggio 2019 entro il termine di legge (30 giugno) nel proprio sito internet istituzionale.

Successivamente, ai primi di settembre è stato pubblicato l'avviso presidenziale per la presentazione delle candidature da parte delle Associazioni di categoria, dei consumatori e dei sindacati: si è quindi proceduto ai controlli formali e a campione di legge al fine di trasmettere i dati definitivi alla Regione, la quale - in base alla rappresentatività e agli apparentamenti - chiederà agli interessati di trasmettere le designazioni di competenza. Si riuniranno, infine, anche i presidenti degli ordini professionali per la scelta del loro rappresentante.

Nel 2020 si procederà a recepire le nomine della Regione e ad organizzare la riunione dell'insediamento formale del nuovo Consiglio. Si passerà, quindi, ad una seconda fase nella quale si svolgeranno le procedure di elezione del Presidente, del Vice presidente e della Giunta secondo il disposto di legge e statutario. Terminata anche tale fase si eseguiranno tutte le forme di pubblicità e le comunicazioni di chiusura della procedura di rinnovo degli organi camerali.

Nel 2020 proseguirà, inoltre, l'attività di adeguamento delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione documentale, che ha introdotto importanti cambiamenti riguardanti l'intero flusso documentale. In particolare l'attenzione verrà concentrata sull'attività di fascicolazione e conservazione documentale, al fine di ottemperare agli adempimenti imposti dalla legge adeguando ad essa le prassi in uso presso l'Ente in tali campi. Tale attività continuerà ad essere svolta in collaborazione con Unioncamere ed Infocamere secondo un calendario predisposto a livello nazionale che ne detterà la tempistica.

In tale ottica, proseguirà anche l'attività di monitoraggio ed analisi continua del flusso di documenti al fine di contribuire al perfezionamento della piattaforma GeDoc e renderla pienamente rispondente - anche sotto questo profilo - alle esigenze dell'Ente.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 104.681,51*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Nella prima parte del 2020 si svolgeranno le fasi di recepimento e insediamento del Consiglio camerale, di elezione del Presidente, Vicepresidente e Giunta nonché gli adempimenti conclusivi della procedura di rinnovo degli Organi.</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale e suoi organi di amministrazione.</i>
Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali.</i>
Indicatore	<i>Svolgimento di tutti gli adempimenti nei termini di legge.</i>
Risultato atteso	<i>Insediamento del nuovo Consiglio, elezione del Presidente, Vicepresidente e Giunta</i>

Obiettivo 2	<i>Adeguamento - in collaborazione con tutti i servizi - delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione e conservazione documentale, ponendo particolare attenzione all'attività di fascicolazione, ai fini della corretta predisposizione del relativo piano da adottare in base alle specifiche del nuovo Titolare.</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale.</i>
Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali.</i>
Indicatore	<i>Studio delle voci del nuovo Titolare ai fini della predisposizione di un piano di fascicolazione condiviso da utilizzare sulla piattaforma Gedoc.</i>
Risultato atteso	<i>Ottimizzazione delle procedure di gestione e conservazione dei documenti amministrativi dell'Ente.</i>

Programma**Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**

Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'area di diretta collaborazione al Segretario Generale, ovvero dagli Uffici di Staff nei quali è ricompreso il Servizio Ragioneria e all'interno del quale operano il Provveditorato e L'Ufficio Riscossione Tributi.

Questi ultimi uffici ricoprono un ruolo di importanza fondamentale per lo svolgimento di diverse funzioni istituzionali a supporto del Segretario Generale e degli organi camerali in genere, specialmente con riguardo alle materie amministrative riferite all'approvvigionamento delle risorse attraverso la riscossione del diritto annuale, l'amministrazione economico-patrimoniale dell'Ente, le forniture, gli investimenti e la cura del patrimonio camerale, nonché la gestione dei rapporti con gli organi istituzionali.

Le Camere di Commercio, a seguito del processo di riforma ancora in atto, hanno subito la progressiva riduzione del tributo camerale a carico delle imprese, costituente la principale fonte di finanziamento dell'Ente. In quest'ottica la riduzione dei proventi, accompagnata da diverse misure di contenimento della spesa, rivela quali ulteriori costi a carico della Camera con il versamento dei risparmi conseguiti in favore del bilancio statale, hanno determinato un notevole ridimensionamento delle risorse in entrata e la conseguente razionalizzazione delle spese destinate al funzionamento, agli interventi economici ed agli investimenti in genere. Ciò comporta l'esigenza di analizzare in maniera approfondita le azioni amministrative destinate al miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, delle procedure di riscossione del tributo camerale e di procedere, in ambito di forniture e investimenti, con costante attenzione al contenimento degli oneri di funzionamento secondo i criteri di sobrietà e rigore che verranno implementate, per quanto ancora possibile, durante il prossimo anno.

In materia di miglioramento dei processi amministrativo-contabili particolare attenzione sarà rivolta al miglioramento dei tempi medi di pagamento e lavorazione delle fatture passive con conseguente maggiore efficienza dell'azione amministrativa, miglioramento della qualità dei rapporti con le imprese e/o professionisti fornitrici di beni e servizi, grazie alla tempestività nel garantire i pagamenti dovuti.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 1.340.476,01*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Efficientamento procedure riscossione diritto annuale</i> <ul style="list-style-type: none">- Attività di sensibilizzazione al pagamento del tributo (pre-ruolo);- Assistenza e supporto alle imprese nella gestione del ravvedimento operoso;- Gestione diretta delle procedure di accertamento, regolarizzazione e riscossione dei mancati, parziali o tardivi versamenti con contestuale notifica atto di accertamento e irrogazione sanzione;- Aggiornamento sezione dedicata del sito camerale e revisione modulistica.
Portatori di interesse	Imprese iscritte al R.I. e struttura camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Diritto Annuale.
Indicatore	Contenimento numero imprese morose e conseguente riduzione numerica delle posizioni da iscrivere a ruolo.
Risultato atteso	Riduzione dei tempi di regolarizzazione posizione e riscossione tributo a beneficio del contribuente

Obiettivo 2	<i>Opere di manutenzione</i> <ul style="list-style-type: none">- Interventi di manutenzione straordinaria da effettuare presso la sede camerale e della azienda speciale Promocamera;
Portatori di interesse	Intera struttura camerale
Centro di responsabilità	Ufficio Provveditorato.
Indicatore	Investimenti e patrimonio camerali
Risultato atteso	Realizzazione attività entro il 2020